

NORME PER GLI SCRUTATORI E I RAPPRESENTANTI DI LISTA

Insediamiento dei seggi e operazioni di voto

Da ieri pomeriggio, le scuole statali di ogni ordine e grado hanno sospeso le lezioni per consentire l'allestimento, nei locali degli edifici scolastici, delle sezioni elettorali per le votazioni del 28-29 aprile. (Le lezioni nelle scuole riprenderanno il 2 maggio).

La legge elettorale stabilisce che ogni seggio è composto di un presidente, cinque scrutatori (uno dei quali assumerà le funzioni di vice presidente) e di un segretario.

Ciascun seggio sarà insediato dal presidente alle 16 di sabato prossimo, 27 aprile. Di esso saranno chiamati a far parte gli scrutatori e il segretario e saranno invitati ad assistere alle operazioni preliminari i rappresentanti di lista. Queste operazioni dovranno essere in ogni caso terminate entro le prime ore di domenica mattina, 28 aprile, giorno di inizio delle votazioni.

I compagni scrutatori e rappresentanti di lista e di candidato troveranno tutte le istruzioni e le disposizioni di legge riassunte nell'opuscolo già inviato dalla Direzione del Partito. Rinnoviamo qui solo alcune raccomandazioni sulle questioni più importanti per le operazioni di voto. Domani pubblicheremo le indicazioni riguardanti lo scrutinio.

Massima puntualità e assidua presenza nei seggi

Per evitare la loro sostituzione, gli scrutatori devono essere puntuali all'ora della costituzione del seggio (ore 16 di sabato 27 aprile) e anche alla riapertura (ore 6 di domenica 28 aprile e ore 7 del lunedì). La presenza dei nostri compagni scrutatori e rappresentanti di lista a tutte le operazioni del seggio è la prima condizione per impedire i brogli.

Operazioni preliminari

Per le operazioni preliminari occorre curare in particolare:

- 1) che il sabato sera sia effettuata nelle liste sezionali l'annotazione degli elettori deceduti, irreperibili, dispersi, iscritti in più liste, detenuti, emigrati, ricoverati in istituti psichiatrici, ricoverati in ospedali e case di cura, elettori che abbiano ottenuto il duplicato dei certificati elettorali. E così pure la domenica mattina per quanto riguarda i marittimi autorizzati a votare nel comune d'imbarco. Ciò è importantissimo ai fini di impedire che qualcuno voti due volte o voti al posto di altri elettori;
- 2) che durante l'autenticazione (numerazione e firma) delle schede non venga sottratta alcuna. «Nessuno si può allontanare dalla sala durante le operazioni di autenticazione» (art. 45).

Identificazione scrupolosa degli elettori

L'osservanza rigorosa delle norme di legge per l'identificazione degli elettori è uno dei più importanti mezzi per smascherare i ladri di voti, ed in particolare coloro che vengono a votare con certificati inalterati o al posto dei morti, dei dispersi, degli assenti, ecc.

Nelle istruzioni ministeriali è detto che i poliziotti e i dipendenti dei Comandi militari che fossero privi di

All'insediamento dei seggi (sabato 27 aprile, ore 16) è opportuno e necessario che si trovino anche nostri elettori (naturalmente al seggio nei quali voteranno). Ciò perché essi potranno essere chiamati dal presidente a sostituire gli scrutatori eventualmente assenti. Analoga raccomandazione facciamo per la riapertura di domenica e lunedì, giacché non è escluso che possano ancora verificarsi le assenze e le necessarie sostituzioni.

documento di identificazione e anche del «tesserino», potranno essere identificati mediante «un foglio recante le generalità dei dipendenti stessi controllate dal Comandante». Ciò è del tutto arbitrario. I documenti devono essere quelli prescritti tassativamente dalla legge. I documenti provvisori e postici, rilasciati per l'occasione, privi di fotografia, non sono validi anche se rilasciati da pubbliche amministrazioni.

Consegna delle schede di votazione agli elettori

A proposito della consegna delle schede ad elettori aventi diritto di votare per entrambe le elezioni (Camera e Senato) l'art. 28 della legge elettorale del Senato dà diritto all'elettore di avere due schede separate. Infatti l'art. 28 prescrive: «L'elettore iscritto nelle liste elettorali per le elezioni delle due Camere, dopo che è stata riconosciuta la sua identità personale, ritira dal presidente del seggio prima la scheda per l'elezione della Camera dei deputati e, dopo che avrà ritirato la scheda stessa, ritira quella per l'elezione del Senato». A tale norma può essere derogato nel caso in cui l'elettore

faccia espressa richiesta di volere ambedue le schede insieme.

Inoltre, al fine di controllare che le schede non siano votate o portino altri segni che possano invalidarle, si rende necessario far consegnare le schede aperte. Così dicono le stesse istruzioni ministeriali agli uffici elettorali di sezione: «Sarà opportuno che il presidente del seggio consegnhi le schede spiegate agli elettori, in modo da poter verificare che nell'interno non rechina traccia di scrittura od altri segni che possano invalidarle».

Accompagnamento in cabina di elettori fisicamente impediti

Per combattere i frequentissimi brogli al riguardo diretti a far passare per malate persone fisicamente sane, al fine di controllare il voto e costare la libertà dell'elettore — il mezzo migliore è quello di far rispettare tutte le varie e importantissime garanzie stabilite dalla legge (articoli 55, 56).

In particolare si ricordi che, anche quando sia esibito il certificato medico, è sempre il presidente, sentito gli scrutatori, che decide se l'impedimento è tale da rendere materialmente impossibile l'espressione del voto e necessaria l'assistenza dell'accompagnatore dentro la cabina.

Qualora sia notorio o sia accettabile direttamente dai membri del seggio che non ricorrano le condizioni di impedimento prescritte dalla legge (cecità amputazione delle mani, paralisi o altro impedimento di analogia gravata), chiedono che venga esclusa l'assistenza dell'accompagnatore dentro la cabina e qualora venisse ammessa, fare inserire a verbale la propria protesta.

L'accompagnamento in cabina è cioè uno dei metodi più usati per cingere la buona fede di elettori infirmi e per esercitare abusivamente il diritto di voto al posto

di persone che sono psichicamente minorate o, comunque, non in grado di intendere e di votare. Si tratta di un vero e proprio broglio condannato dalla legge (articolo 104). Per impedire questi brogli, richiamarsi al rigoroso rispetto delle norme stabilite nel citato articolo 55.

IN PARTICOLARE:

- Nel caso dubbi si deve sempre richiedere il certificato medico.
- Se dal certificato medico non risulta chiaramente che l'elettore non è uide o che non può usare le mani, ma risulta invece un qualsiasi altro tipo di malattia, si deve permettere soltanto l'accompagnatore sino alla cabina. Lì l'elettore deve essere lasciato solo a votare.
- Quando l'elettore infermo, appostamente interpellato, fa capire che non conosce il sito accompagnatore o risponde in modo incerto o confuso tanto da convincere che egli manca della capacità di discernimento, opporsi a che egli sia ammesso al voto o, quanto meno, che sia accompagnato in cabina.

La votazione nei luoghi di cura

La raccolta del voto presso gli ospedali o i luoghi di cura, se non si svolgerà scrupolosamente secondo le norme stabilite dalla legge, può diventare un comodo e facile strumento di broglio.

Al fine di impedire questa eventualità, è necessario che i nostri rappresentanti di lista controllino attentamente le operazioni di votazione che si svolgono nelle case di cura e negli ospedali per accertare in particolare:

- 1) Che non siano ammessi a votare gli elettori ricoverati se non esibiscono il certificato elettorale e la prescritta attestazione rilasciata dal sindaco del Comune di iscrizione, che deve essere ritirata e allegata al talloncino di controllo del certificato elettorale.
- 2) Che negli istituti superiori a 200 letti le operazioni di voto si svolgano nelle apposite sezioni con le stesse modalità previste per le normali sezioni elettorali.
- 3) Che negli istituti con meno di 200 letti, il voto sia raccolto in cabine mobili o con mezzi e modi comuni-

que atti ad assicurare la libertà e la segretezza del voto.

- 4) Che qualunque sia la procedura di votazione, i ricoverati votino senza l'assistenza di alcuno, se non sono ciechi o con le mani paralizzate o con un impedimento di grave impedimento fisico (in caso dubbio richiedere il prescritto certificato medico).
- 5) Che per quanto riguarda i ricoverati in ospedali per malattie infettive (lebbrosi e simili), dovrà essere esercitata la più stretta vigilanza per evitare che, approfittando di una norma di cautela sanitaria per impedire contagi, si compiano

Attenzione agli elettori aggiunti alle liste

In aggiunta alle liste elettorali dei seggi possono votare, come è noto: a) le persone munite di una sentenza della Corte d'Appello (sono elettori che, di regola, votano nella sezione o nelle sezioni indicate nel manifesto del Sindaco); b) i membri del seggio, i rappresentanti di lista, gli ufficiali e agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico presso il seggio; c) i militari delle forze armate e gli appartenenti a corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato che si trovino nel Comune per causa di servizio; d) i marittimi che si trovino nel comune per motivi d'imbarco debitamente autorizzati.

Doppie iscrizioni nelle liste elettorali

Per le doppie iscrizioni nelle liste elettorali, che costituiscono uno dei brogli più frequenti, i rappresentanti di lista e gli scrutatori avranno dalle sezioni del Partito le indicazioni di coloro che risultano iscritti in più di un seggio dello stesso Comune o in seggi di più Comuni.

Non appena votato in un seggio, i rappresentanti di lista dovranno subito provvedere a segnalare l'avvenuta votazione alla rispettiva sezione del Partito, la quale, a sua volta, provvederà ad informare subito, anche a mezzo telefonico e telegrafico, le sezioni di Partito dell'altro seggio o dell'altro Comune.

La chiusura dei seggi

Le operazioni di voto, sospese la domenica sera alle 10 e riprese al mattino successivo, devono proseguire sino alle ore 14 del lunedì, secondo quanto prescrive la legge. Però, trascorse le ore 14, possono essere ammessi a votare soltanto gli elettori che a tale ora si trovano già nei locali del seggio.



ALABAMA: COMMESSE UN ODIOSO CRIMINE

Razzisti all'opera nello Stato del Tennessee: un ragazzo negro viene percosso selvaggiamente da un gruppo di bianchi.

Assassinato dai razzisti un «dimostrante solitario»

La vittima effettua una marcia negli Stati del sud

Nostro servizio
ATTALLA (Alabama - USA), 24

Un nuovo crimine dell'odio e del fanatismo dei razzisti ha insanguinato la terra dell'Alabama, dove la battaglia degli antisegregazionisti è in pieno sviluppo per ottenere la parità dei diritti dei cittadini americani indipendentemente dal colore della pelle. La vittima è un bianco, il 35enne William Moore: è stato ucciso da altri bianchi, rimasti sconosciuti, mentre stava compiendo una «marcia di protesta» contro la segregazione razziale, che avrebbe dovuto portarlo fino a Jackson, la capitale del Mississippi.

William Moore è stato ucciso in un'imboscata, di sera, lontano da ogni centro abitato. Aveva lasciato la cittadina di Attalla, da solo, recando sulle spalle un cartello che diceva: «Eguali diritti per tutti». Sul retro il cartello portava la scritta: «Mangiamo tutti alla stessa tavola: bianchi e neri».

Il governatore dell'Alabama, George Wallace, che è un segregazionista militante, è stato subito avvertito del delitto. Ha esclamato: «E' davvero una grossa vigliaccata». Poco dopo, lo stesso governatore ha offerto un premio di duemila dollari a chi riusciva a individuare e catturare l'assassino o gli assassini di Moore. Ma è molto probabile che i responsabili resteranno impuniti. Tra i razzisti l'omertà regna sovrana.

William Moore era un postino di Baltimora. Negli ambienti progressisti di Baltimora era noto come un pacifista: militava attivamente nella Unione americana per le libertà civili. Le notizie della sua vita sono state sviluppate negli Stati del sud, ma a sua spinta a inscenare la sua solitaria protesta. Aveva chiesto due settimane di ferie alla amministrazione postale e, portando con sé i suoi cartelli, si era recato nell'Alabama. Prima di iniziare la sua marcia, che avrebbe dovuto portarlo fino a Jackson, attraverso decine di villaggi e di piccole città della provincia, aveva scritto una lettera al presidente Kennedy. «La mia lunga marcia solitaria — diceva la lettera — deve servire ad attirare l'attenzione della opinione pubblica sugli sviluppi della crisi razziale nel Sud degli USA».

In molte località il Moore era stato deriso e insultato dai razzisti, che però lo avevano lasciato proseguire.

Intanto a Birmingham, il centro maggiore dell'Alabama, il leader integrationista Luther King è apparso davanti a una Corte, insieme ad altri tredici negri, per «violazione della legge che impedisce le sfilate senza permesso». Il reverendo King aveva guidato, nel giorno di venerdì santo, una marcia antisegregazionista per le vie della città: mille negri avevano partecipato, cantando inni sacri, alla sfilata.

Sempre a Birmingham continua a svilupparsi la singolare protesta contro la segregazione nelle chiese. I negri entrano, e si inginocchiano, nelle chiese «per soli bianchi», il cui ingresso è contrassegnato da cartelli che dicono: «Solo i bianchi possono pregare qui».

Lionel Barryson

Damascus

Truppe inglesi in Giordania?

La Siria ha approvato i documenti che istituiscono la nuova RAU

DAMASCUS, 24.

Il consiglio della rivoluzione e il consiglio dei ministri siriani hanno oggi ratificato il testo del proclama che istituisce la nuova Repubblica araba unita con presidente Egitto, Siria e Irak. L'approvazione del documento non supera i confini d'una formalità procedurale e non ha certo fatto passare in seconda linea la situazione giordana che resta quella che mai grava di incognite dopo l'aggravamento della repressione ad Amman. L'atteggiamento ambiguo dei governi di Washington e di Londra e i concentrati di truppe effettuati da Israele. A Damasco corre voce che le truppe britanniche sarebbero giunte in Giordania. Mancano indicazioni su questo avvenimento del quale tuttavia da notizia l'organo del Movimento nazionalista arabo (sostenitore di Nasser e del nuovo regime di Damasco). Secondo questo giornale, «Saut al Jahm» si tratterebbe di nove battaglioni britannici — 3600 uomini — sbarcati «seguentemente» nella zona di Aqaba, presso la frontiera con l'Arabia Saudita. Lo stesso giornale dà notizia di scontri che sarebbero in corso nella città di Nabulus dove sarebbe scoppiata una rivolta armata su larga scala. A Nabulus sarebbe stato costituito un comando rivoluzionario formato da civili e militari ostili a re Hussein e i rinforzi governativi non sarebbero ancora riusciti ad entrare nella città i cui accessi sono sbarrati da baricate. Da Londra si apprende che il ministero della Difesa ha recisamente smentito le notizie relative allo sbarco dei battaglioni britannici.

Per il rimanente scarse sono le notizie sulla situazione interna giordana. Nelle ultime manifestazioni studentesche a favore della RAU e

di Nasser sarebbero rimaste uccise 12 persone e altre 60 sarebbero rimaste ferite. Il coprifuoco è tuttora in vigore nel settore arabo di Gerusalemme, pattugliato continuamente da reparti della Legione araba, fedele ad Hussein.

Hussein in un'intervista ad un giornale belga ha espresso il timore di un intervento israeliano, mentre il direttore d'un giornale di Beirut rientrato dal Cairo ha affermato oggi che «Nasser è deciso a rispondere ad ogni aggressione israeliana che possa verificarsi in seguito agli avvenimenti giordani».

Si tratta di una decisione senza precedenti nella stessa, oscura storia dell'OSA, e che mira evidentemente a consentire un'ingerenza illimitata dello imperialismo e dei suoi strumenti negli affari interni dei paesi del continente.

Il Brasile ha votato contro

Stati Uniti

Gravi misure imposte all'OSA

«Indagare sulle attività comuniste in qualunque paese dell'America latina»

WASHINGTON, 24.

Gli Stati Uniti hanno dato il via, nelle ultime 24 ore, a nuove iniziative contro Cuba e contro il movimento di liberazione latino-americano.

In seno all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), la delegazione statunitense ha imposto, con l'appoggio dei «satelliti», la creazione di uno speciale comitato, che avrà l'incarico di indagare sulle attività comuniste in qualunque paese dell'America latina, con o senza l'approvazione del governo interessato.

Si tratta di una decisione senza precedenti nella stessa, oscura storia dell'OSA, e che mira evidentemente a consentire un'ingerenza illimitata dello imperialismo e dei suoi strumenti negli affari interni dei paesi del continente.

Il Brasile ha votato contro

Bimba trova un «quadrifoglio» che vale 5 milioni



La famiglia Schiraldi accanto al televisore che le ha fatto vincere il ricco premio

Come, 25 aprile

Nel ridente paesetto di Albate, alla periferia di Como, una graziosa bimba di 8 anni, Anna Maria, figlia dei maestri del luogo signori Schiraldi, ha trovato il prezioso «Quadrifoglio» che ha fatto vincere ai suoi genitori la bella cifra di 5 milioni.

E' stato un bel regalo per le feste pasquali, venuto a compiere quello delle ultime feste natalizie, in occasione delle quali, per allietare le serate familiari, il signor Giuseppe Schiraldi, volle donare alla moglie, alla figliuola ed alla suocera un televisore e fra i diversi esposti nel negozio del Concessionario locale scelse un modello che gli ispirava fiducia, vuoi per il nome della Casa co-

struttrice, vuoi per la linea classica, ma soprattutto colpito dalla tinta riposante dell'immaginario.

Quando il televisore fu installato gli Schiraldi si videro consegnare una scheda che dava loro diritto di partecipare al «Concorso del Quadrifoglio d'Oro Telefunken». Spedirono la scheda più per accontentare la piccola Anna Maria — che aveva voluto scrivere di suo pugno il n.º 6439 — che per tentare la fortuna: non avendo mai voluto partecipare, prima di allora, a lotterie o concorsi simili. L'inizio quindi è risultato ottimo perché con il numero segnato da Anna Maria i signori Schiraldi hanno vinto il primo premio dell'8ª estrazione del concorso «Quadrifoglio d'Oro Telefunken».

La loro piena soddisfazione sia per il televisore, sia per l'insperata fortuna che permetterà loro di concretare quei desideri che un normale bilancio familiare abitualmente non consente, è stata espressa ai Funzionari della Telefunken che si sono recati in casa Schiraldi per la consegna del simbolico gettone d'oro e per la conferma della vincita.

Il Concorso del «Quadrifoglio d'Oro Telefunken» ha già creato 24 milioni ed altri 618 premiati. La prossima estrazione verrà effettuata il 7 MAGGIO. Tutti possono partecipare al Concorso a norma del regolamento che ognuno può richiedere ai Concessionari Telefunken o direttamente alla Telefunken di Milano.

Irak

12 militari condannati a morte

BAGDAD, 24

L'agenzia del Medio Oriente ha annunciato che il terzo tribunale speciale irakeno ha condannato a morte dodici militari — otto sottufficiali e quattro soldati. L'accusa è quella solita di aver represso la rivolta di Mossul del 1959, e di essersi opposti al colpo di stato.

Altri tre militari sono stati condannati a lavori forzati a vita. Il procuratore generale aveva chiesto la pena di morte per tutti gli accusati, complessivamente 23.